

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 24 OTT. 2017

IL SEGRETARIO

~~Sig. Marcello Cugliotta~~

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ con nota prot. n. \_\_\_\_\_

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal \_\_\_\_\_
- Immediatamente esecutiva dal \_\_\_\_\_ Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Modifica con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ragusa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA  
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 2496 del 24 OTT. 2017

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/10/2018 del dipendente Sig. Caruso Antonino matr. 32650.-

L'Estensore

*Roberto Pisciotta*

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Giancarlo Carfi

*Giancarlo Carfi*

Il Direttore della Struttura  
Dott. Giovanni Tolomeo

*Giovanni Tolomeo*

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione **NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

*M. Cugliotta*

IL DIRETTORE U.O.C.  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE  
(Dott. Massimo Cicero)

*Massimo Cicero*

Il 24 OTT. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 398/Serv. 1° / S.G. dell'1 agosto 2017, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 dai dottori: Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo e Giuseppe Drago, Direttore Sanitario e con l'assistenza Sig. Marcello Cugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Vista la nota del 06/10/2017 con la quale il dipendente Sig. Caruso Antonino nato il 15/12/1956 - coll. prof. san. infermiere, in servizio presso l'U.O. Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica, rassegna le proprie dimissioni volontarie dal rapporto d'impiego con decorrenza dal 01/10/2018, nonché chiede l'espletamento degli adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

Considerato che le dimissioni del dipendente sono state rassegnate entro i termini prescritti;

Che, come richiesto dal Sig. Caruso Antonino, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di previdenza;

Preso atto che alla data del 30/09/2018, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza pari a complessivi anni 42 e mesi 10, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2012 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risultino maturate un'anzianità contributiva di 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

Visto il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 16/12/2014 pubblicato sulla G.U.R.I n. 30 del 30/12/2014 avente ad oggetto "adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi di speranza di vita" e relativa circolare esplicativa INPS n. 63 del 20/03/2015;

Viste, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del

08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

Preso atto, pertanto, che, dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate, il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata nell'anno 2018 è fissato, per il personale maschile, in anni 42 e mesi 10;

Accertato, pertanto, che l'iscritto ha maturato il prescritto requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Risorse Umane;

Su proposta del Dirigente dell'U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/10/2018, del dipendente Caruso Antonino nato il 15/12/1956 - coll. prof. san. infermiere;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 01/10/2018;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO  
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Marcello Gugliotta